

PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO

**Domenica
22 giugno 2014**

**Solennità del
Corpus Domini**



RITI INIZIALI

Canto d'ingresso

IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci da forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce
la tua mano dona lieta la speranza.

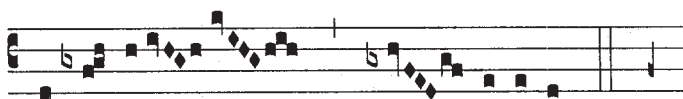
È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

ATTO PENITENZIALE

KYRIE ELEISON

Schola Kyrie eleison.
Assemblea

K ^v 

Y-ri- e * e- lé- i-son. bis.

Schola Christe eleison.

Assemblea



Chri-ste e- lé- i-son. bis.

Schola

Kyrie eleison.

Assemblea



Ký-ri- e * ** e- lé- i-son.

INNO DI LODE

G ^v Lóri- a in excélsis De- o. Et in terra pax ho-
 mí-ni-bus bonæ vo-luntá- tis. Laudá- mus te. Be-ne-dí-
 cimus te. Ad-o-rá- mus te. Glo-ri- fi- cámus te. Grá-
 ti- as á-gimus ti- bi propter magnam gló-ri- am tu- am.
 Dómine De- us, Rex cæ-lé- stis, De- us Pa- ter omní- pot- ens.

Dómine Fi-li u-ni-gé-ni-te, Ie-su Chri-ste. Dómi-ne

De-us, Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-

ta mun-di, mi-se-ré-re no-bis. Qui tol-lis peccá-ta mun-

di, sú-sci-pe de-pre-ca-ti-ónem no-stram. Qui sedes ad

déxte-ram Pa-tris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus

Sanctus. Tu so-lus Dómi-nus. Tu so-lus Al-tí-si-mus,

Ie-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu, in gló-ri-a De-i

Pa-tris. A-men.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio

8,2-3.14-16

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

10,16-17

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 6,51

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Alleluia.

VANGELO

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nel Corpo donato e nel Sangue versato del suo Figlio Gesù, Dio fa risplendere per noi la misura del suo amore e ci dona il cibo e la bevanda per alimentare la nostra unione con lui e fra di noi. Con fiducia eleviamo la nostra preghiera.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per il Papa Francesco. Il sacrificio di Cristo, reso presente in ogni celebrazione eucaristica, sia per il successore di Pietro sorgente di rinnovato vigore per guidare la Chiesa verso i nuovi orizzonti di un mondo che cambia. Preghiamo.
2. Per i ministri ordinati e per tutte le persone consacrate. Il sacramento dell'Eucaristia li sostenga nella loro scelta di vita e faccia di loro un chiaro segno dell'amore di Dio per l'umanità che soffre e che spera. Preghiamo.
3. Per coloro che si trovano in difficili situazioni di vita. Il sacrificio di Cristo continuamente offerto per la salvezza del mondo, rischiari la notte del dolore, solleciti la fraterna carità e apra il cuore alla speranza che non muore. Preghiamo.
4. Per i fanciulli che si accostano per la prima volta alla mensa eucaristica. La comunione con Cristo e con il suo corpo che è la Chiesa possa sviluppare in loro i semi di bontà che portano nel cuore per la loro gioia e per il bene della famiglia e della società. Preghiamo:
5. Per la famiglia di Dio oggi qui convocata. L'Eucaristia plasmi la nostra esistenza e ci renda capaci di portare a tutti la presenza di Cristo, pane di vita, attraverso la testimonianza della nostra carità. Preghiamo:

Padre di misericordia, che in Gesù Cristo, pane disceso dal cielo, ti chini sull'umanità sofferente, sostieni la nostra fede, mantieni viva la fiamma della nostra carità e il desiderio di te, meta ultima del nostro pellegrinaggio terreno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Canto di offertorio

ACCETTA QUESTO PANE

Accetta questo pane, o Padre, ti preghiam,
perché di Cristo il corpo divenga sull'altar.
Che sia la nostra vita ostia gradita a te;
la vita sia del Cristo, o Santa Trinità.

Accetta ancora il vino, o Padre d'ogni ben,
perché divenga il sangue del nostro Redentor.
Che i nostri sacrifici sian puri e accetti a te;
offerti dal tuo Cristo, o Santa Trinità.

SANCTUS

Assemblea

VI

S Anc- tus, * Sanctus, Sanc- tus DÓ- mi- nus

Schola

De- us Sá- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et

Assemblea

ter- ra gló- ri- a tu- a. Ho- sánna in excél- sis.

Schola

Bene- díc- tus qui ve- nit in nó- mi- ne DÓ- mi- ni.

Assemblea

Ho- sán- na in ex- cél- sis.

ANAMNESI

Il celebrante:

Mistero del- la fe- de.

L'assemblea:

An-nun- zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro- cla- mia- mo la

tua ri- sur- re- zio- ne, nel- l'at- te- sa del- la tua ve- nu- ta.

DOSSOLOGIA

Per Cri- sto, con Cri- sto e in Cri- sto, a te, Dio Padre onnipotente,


nell'unità dello Spi- ri- to San- to, ogni onore e glo- ria

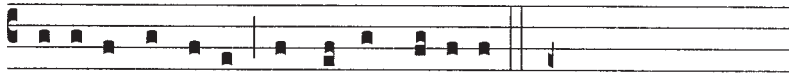
per tut- ti i se- co- li dei se- co- li.


Il popolo acclama:


A- men. — A- men. A- men.

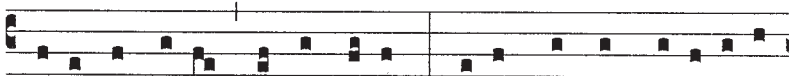
PREGHIERA DEL SIGNORE


P 
 Ræcéptis sa-lu-tá-ri-bus mó-ni-ti, et di-ví-na insti-tu-


 ti-ó-ne formá-ti, audémus dí-ce-re:


P 
 A-ter noster, qui es in cæ-lis, sancti-fi-cé-tur nomen


 tu-um; advé-ni-at regnum tu-um; fi-at volúntas tu-a,


 sic-ut in cæ-lo, et in terra. Panem nostrum co-ti-di-á-


 num da nobis hó-di-e; et dimít-te nobis dé-bi-ta nostra,


 sic-ut et nos dimít-timus de-bi-tó-ri-bus nostris; et ne nos


 indúcas in tenta-ti-ó-nem, sed lí-be-ra nos a ma-lo.

TUO È IL REGNO

Musical notation for the hymn 'TUO È IL REGNO'. It consists of two staves of music in 2/4 time, with lyrics written below the notes. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat).

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za,
 tu - a la glo - ria nei se - co - li.

FRAZIONE DEL PANE

Musical notation for the hymn 'FRAZIONE DEL PANE'. It consists of five staves of music in 2/4 time, with lyrics written below the notes. The notation includes a large initial 'A' and various performance directions for 'Schola' and 'Assemblea'.

Schola VI *Assemblea*
A - gnus De - i, * qui tollis peccá - ta mun - di, mi - se -
Schola
 ré - re no - bis. Agnus De - i, * qui tol - lis peccá - ta
Assemblea *Schola*
 mun - di, mi - se - ré - re no - bis. A - gnus De - i, * qui tol -
Assemblea
 lis peccá - ta mun - di, dona no - bis pa - cem.

COMUNIONE

Canto

AVE VERUM

Ave, verum Corpus natum
de Maria Virgine:
vere passum, immolatum
in cruce pro homine,
cuius latus perforatum
fluxit aqua et sanguine.
Esto nobis praegustatum
mortis in exàmine.
O Iesu dulcis, o Iesu pie,
o Iesu, Fili Mariae.

*Salve, o vero Corpo,
nato da Maria Vergine:
che veramente soffristi e fosti immolato
sulla croce per l'uomo:
dal cui lato trafitto
sgorgò acqua e sangue:
sii da noi pregustato
in punto di morte.
O Gesù dolce! O Gesù pietoso!
O Gesù, figlio di Maria!*

Canto

HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon pastore,
sei stato guida e verità.

**Grazie diciamo a te, Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!**

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter.

PROCESSIONE

Canto

ADORO TE DEVOTE

V

A -do-ro te devo-te, la-tens De- i-tas, Quæ sub his
 fi-gu-ris ve-re la-ti-tas: Ti-bi se cor me- um to-tum
 subji-cit Qui- a te contemplans to-tum de-fi-cit.

Schola Adoro te devote, latens Deitas,
 quæ sub his figuris vere latitas:
 tibi se cor meum totum subiicit,
 quia te contemplans totum deficit.

Assemblea Visus, tactus, gustus, in te fallitur,
 sed auditu solo tuto creditur:
 credo quidquid dixit Dei Filius;
 nil hoc verbo veritatis verius.

Schola In cruce latebat sola Deitas,
 at hic latet simul et humanitas:
 ambo tamen credens atque confitens,
 peto quod petivit latro pœnitens.

Assemblea Plagas, sicut Thomas, non intueor,
 Deum tamen meum te confiteor:
 fac me tibi semper magis credere,
 in te spem habere, te diligere.

Schola O memoriale mortis Domini,
panis vivus, vitam præstans homini,
præsta meæ menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.

Assemblea Pie pellicane, Jesu Domine,
me immundum munda tuo sanguine,
cujus una stilla salvum facere,
Totum mundum quit ab omni scelere.

Schola Jesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud, quod tam sitio:
ut, te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuæ gloriæ. Amen.

1. *O Gesù, ti adoro, ostia candida,
sotto un vel di pane nutri l'anima.
Solo in te il mio cuore si abbandonerà
perché tutto è vano se contemplo te.*

2. *L'occhio, il tatto, il gusto non arriva a te,
ma la tua parola resta calda in me.
Figlio sei di Dio, nostra verità;
nulla di più vero, se ci parli tu.*

3. *Hai nascosto in Croce la divinità,
sull'altare veli pur l'umanità;
Uomo-Dio, la fede ti rivela a me,
come al buonladrone dammi un giorno il ciel.*

4. *Anche se le piaghe non mi fai toccar,
grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»;
cresca in me la fede, voglio in te sperar,
pace trovi il cuore solo nel tuo amor.*

5. *Sei ricordo eterno che morì il Signor,
pane vivo, vita, tu diventi in me.
Fa' che la mia mente luce attinga a te
e della tua manna porti il gusto in sé.*

6. *Come il pellicano nutri noi di te;
«Dal peccato - grido - lavami, Signor».
Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error,
una sola stilla tutti può salvar.*

7. *Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me,
ardo dalla sete di vedere te:
quando questa carne si dissolverà
il tuo viso, Luce, si disvelerà. Amen.*

Canto responsoriale

CHRISTUS VINCIT

RIT. Chri - stus vin - cit! Chri - stus re - gnat!
Chri - stus, Chri - stus — ím - pe - rat!

SEQUENZA

Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo sangue lavi ogni colpa,
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

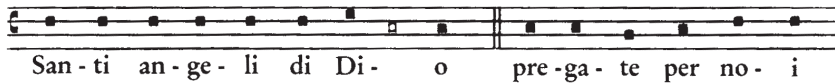
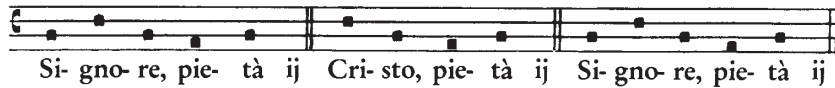
Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

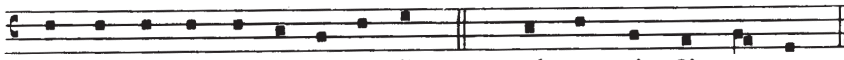
Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Dio crocifisso,
stendi le braccia, apri il tuo cuore:
quelli che piangono sono beati.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

LITANIE DEI SANTI



San Giovanni Battista	prega per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant'Andrea	prega per noi
San Giovanni	prega per noi
Santi Apostoli ed evangelisti	pregate per noi
Santa Maria Maddalena	prega per noi
Santi discepoli del Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Sante Perpetua e Felicità	pregate per noi
Sant'Agnese	prega per noi
Santi martiri di Cristo	pregate per noi
San Gregorio	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
San Basilio	prega per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Giovanni Maria [Vianney]	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
Santi e sante di Dio	pregate per noi

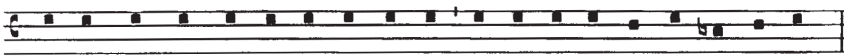


Nel - la tu - a mi - se - ri - cor - dia sal - va - ci, Si - gno - re

Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore



Noi, pec - ca - to - ri, ti pre - ghia - mo a - scol - ta - ci, Si - gno - re



Ge - sù, Fi - glio del Di - o vi - ven - te, a - scol - ta la no - stra sup - pli - ca ij

LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro
perché il mondo venga a te, o Padre:
conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi.
O Padre, consacrali per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri,
perché voi vedrete Dio, che è Padre:
in lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi:
coraggio, vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele, come Cristo che muore
e risorge perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita con lui. (2 v)

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria.
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in te.
Figlio Salvatore noi speriamo in te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

T'ADORIAM OSTIA DIVINA

T'adoriam Ostia divina!
T'adoriam Ostia d'amor
Tu dell'angelo il sospiro
Tu dell'uomo sei l'onore.

T'adoriam Ostia divina.
T'adoriam Ostia d'amor.

Tu dei forti la dolcezza
Tu dei deboli il vigor
Tu salute dei viventi
Tu speranza di chi muore.

DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio,
il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio,
unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**
**Ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio: «Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu, sempre sei con me.

**Custodiscimi,
mia forza sei tu.
Custodiscimi,
mia gioia Gesù! (2 v)**

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai».

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
 Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
 E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
 Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
 Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
 Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
 Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della Pasqua è il Corpo di Gesù.
 Mistero della vita è il Sangue di Gesù.
 Nutriti a questa mensa viviamo nell'amor.
 Fratelli siamo in Cristo, Signore Salvator.

Mistero dell'amore è il Corpo di Gesù.
 Mistero d'alleanza è il Sangue di Gesù.
 La Chiesa qui raccolta si forma in unità
 e nel banchetto eterno un giorno esulterà.

Mistero di speranza è il Corpo di Gesù.
 Mistero di promessa è il Sangue di Gesù.
 Qui riceviamo il pegno dell'immortalità.
 Il Padre a noi per sempre la vita donerà.

NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
 venuto a vivere dentro di me.
 Sei tu che vieni, o forse è più vero
 che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce dal cuore
 è questo dono che abita in me.
 La tua presenza è un fuoco d'amore
 che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
 non sono io a parlare, sei tu.
 Nell'infinito oceano di pace
 tu vivi in me, io in te, Gesù.

ECCOMI

Eccomi, eccomi!
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me
la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
 e su di me si è chinato,
 ha dato ascolto al mio grido
 m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha resi saldi
 sicuri ha reso i miei passi.
 Ha messo sulla mia bocca
 un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
 ma m'hai aperto l'orecchio;
 non hai voluto olocausti,
 allora ho detto: "Io vengo!"

T'ADORIAM OSTIA DIVINA

T'adoriam Ostia divina!
 T'adoriam Ostia d'amor
 Tu dell'angelo il sospiro
 Tu dell'uomo sei l'onor.

T'adoriam Ostia divina.
T'adoriam Ostia d'amor.

Tu dei forti la dolcezza
 Tu dei deboli il vigor
 Tu salute dei viventi
 Tu speranza di chi muor.

Ti conosca il mondo e t'ami
 Tu la gioia d'ogni cuor
 Ave o Dio nascosto e grande
 Tu dei secoli il Signor.

BENEDIZIONE

PANGE LINGUA

H.III



P Ange, lingua, glo-ri- ó-si córpo-ris mysté-ri- um,
 sangui-nisque pre-ti- ó-si, quem in mundi pré- ti- um fructus
 ventris gene-ró-si rex effú-dit gén-ti- um.

1. Pange, lingua, gloriosi Corporis mysterium
 Sanguinisque pretiosi, quem in mundi pretium
 fructus ventris generosi Rex effudit gentium.
 2. Nobis datus, nobis natus ex intacta Virgine
 et in mundo conversatus, sparso verbi semine,
 sui moras incolatus miro clausit ordine.
 3. In supremæ nocte coenæ recumbens cum fratribus,
 observata lege plene cibus in legalibus,
 cibum turbae duodenæ se dat suis manibus.
 4. Verbum, caro, panem verum verbo carnem efficit
 fitque Sanguis Christi merum et, si sensus deficit,
 ad firmandum cor sincerum sola fides sufficit.
1. *Genti tutte, proclamate il mistero del Signor,
 del suo corpo e del suo sangue che la Vergine donò
 e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità.*
 2. *Dato a noi da madre pura, per noi tutti s'incarnò.
 La feconda sua parola tra le genti seminò;
 con amore generoso la sua vita consumò.*

3. *Nella notte della cena coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito ogni regola compì
e agli apostoli ammirati come cibo si donò.*
4. *La parola del Signore pane e vino trasformò:
pane in carne, vino in sangue, in memoria consacrò!
Non i sensi, ma la fede prova questa verità.*

INTERCESSIONI

Tu sei la nostra vita, o Signore.

1. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono il pane di vita»: donaci di questo pane affinché ne mangiamo e non moriamo più.
2. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono la luce del mondo»: illumina la nostra vita affinché non camminiamo nelle tenebre.
3. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono la porta dell'ovile»: donaci di entrare attraverso di te nel Regno di tuo Padre.
4. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono il buon pastore»: radunaci in un solo gregge e vieni a cercarci quando ci perdiamo.
5. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono la risurrezione e la vita»: donaci di credere in te e risvegliaci dal sonno della morte.
6. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono la via, la verità e la vita»: mostraci il tuo volto e noi vedremo in te il volto di Dio.
7. Signore Gesù, tu hai detto: «Io sono la vera vita»: concedici di restare sempre uniti a te e di portare frutto abbondante.

PROFESSIONE DI FEDE

Noi crediamo che la Chiesa è necessaria alla salvezza, perché Cristo, che è il solo Mediatore e la sola via di salvezza, si rende presente per noi nel suo Corpo, che è la Chiesa. Ma il disegno divino della salvezza abbraccia tutti gli uomini: e coloro che, senza propria colpa, ignorano il Vangelo di Cristo e la sua Chiesa, ma cercano sinceramente Dio e sotto l'influsso della sua grazia si sforzano di compiere la sua volontà riconosciuta nei dettami della loro coscienza, anch'essi, in un numero che Dio solo conosce, possono conseguire la salvezza.

Noi crediamo che la Messa,
celebrata dal Sacerdote che rappresenta la persona di Cristo
in virtù del potere ricevuto nel sacramento dell'Ordine,
e da lui offerta nel nome di Cristo e dei membri del suo Corpo mistico,
è il Sacrificio del Calvario reso sacramentalmente presente sui nostri altari.
Noi crediamo che, come il pane e il vino consacrati dal Signore nell'ultima Cena
sono stati convertiti nel suo Corpo e nel suo Sangue
che di lì a poco sarebbero stati offerti per noi sulla Croce,
allo stesso modo il pane e il vino consacrati dal sacerdote
sono convertiti nel Corpo e nel Sangue di Cristo
gloriosamente regnante nel Cielo;
e crediamo che la misteriosa presenza del Signore,
sotto quello che continua ad apparire come prima ai nostri sensi,
è una presenza vera, reale e sostanziale.

Pertanto Cristo non può essere presente in questo Sacramento
se non mediante la conversione nel suo Corpo della realtà stessa del pane
e mediante la conversione nel suo Sangue della realtà stessa del vino,
mentre rimangono immutate soltanto le proprietà del pane e del vino
percepite dai nostri sensi.
Tale conversione misteriosa è chiamata dalla Chiesa,
in maniera assai appropriata, transustanziazione.
Ogni spiegazione teologica,
che tenti di penetrare in qualche modo questo mistero,
per essere in accordo con la fede cattolica
deve mantenere fermo che nella realtà obiettiva,
indipendentemente dal nostro spirito,
il pane e il vino han cessato di esistere dopo la consacrazione,
sicché da quel momento sono il Corpo e il Sangue adorabili del Signore Gesù
ad esser realmente dinanzi a noi sotto le specie sacramentali del pane e del vino,
proprio come il Signore ha voluto, per donarsi a noi in nutrimento
e per associarci all'unità del suo Corpo Mistico.
L'unica ed indivisibile esistenza del Signore glorioso nel Cielo
non è moltiplicata, ma è resa presente dal Sacramento
nei numerosi luoghi della terra dove si celebra la Messa.
Dopo il Sacrificio, tale esistenza rimane presente nel Santo Sacramento,
che è, nel tabernacolo, il cuore vivente di ciascuna delle nostre chiese.
Ed è per noi un dovere dolcissimo onorare e adorare nell'Ostia santa,
che vedono i nostri occhi, il Verbo Incarnato,
che essi non possono vedere e che, senza lasciare il Cielo,
si è reso presente dinanzi a noi.

Canto**TANTUM ERGO**

5. Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui:
præstet fides supplementum sensuum defectui.

6. Genitori Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen

*5. Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.*

*6. Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.*

Preghiamo.

Concedi o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode
all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero,
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE**DIO SIA BENEDETTO**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.


Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.


Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo Sposo.


Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto

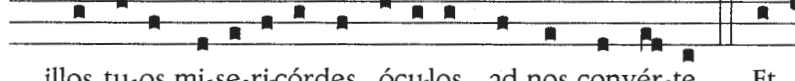
SALVE REGINA

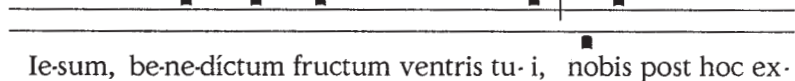
A. V. 

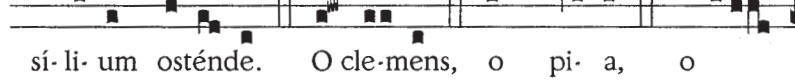
S Alve, Re-gí-na, * ma-ter mi-se-ri-córdi-æ; vi-ta, dul-
 

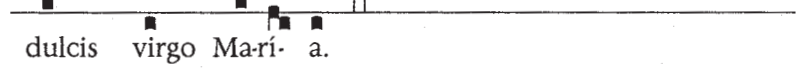
 cé-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamámus, éxsu-les
 

 fí-li-i Evæ. Ad te suspi-rámus, geméntes et flentes
 

 in hac lacrimárum valle. E-ia ergo, Advo-cá-ta nostra,
 

 illos tu-os mi-se-ri-córdes ócu-los ad nos convér-te. Et
 

 Ie-sum, be-ne-díctum fructum ventris tu-i, nobis post hoc ex-
 

 sí-li-um osténde. O cle-mens, o pi-a, o
 

 dulcis virgo Ma-rí-a.

PARROCCHIA SAN SILVESTRO

Via del Rione, n. 56 - 25124 Brescia

Tel. 030.2667072 - 339.3175753

www.folzano.it